



Equitalia

COMUNICATO STAMPA

Cartelle: regole semplici e omogenee per la dilazione del pagamento

In arrivo regole semplici e omogenee per tutti i contribuenti che, trovandosi in una temporanea situazione di difficoltà economica, non possono pagare in un'unica soluzione il debito indicato nella cartella di pagamento. Con la direttiva di gruppo DSR/NC/2008/017, inviata oggi alle 31 società partecipate, Equitalia fornisce istruzioni comuni di comportamento sulle regole da seguire per concedere la dilazione di pagamento delle somme iscritte a ruolo, fino a un massimo di 72 rate.

Se l'importo da rateizzare è inferiore a 5mila euro è sufficiente la semplice richiesta motivata; se, invece, è superiore, la direttiva fissa parametri chiari e lineari di accesso e modalità di calcolo differenziate a seconda che i richiedenti siano persone fisiche e titolari di ditte individuali di limitate dimensioni, oppure società. In particolare, nel primo caso si utilizzerà la certificazione Isee (Indicatore della situazione economica equivalente) del nucleo familiare; mentre, per le società si farà riferimento ad alcuni indici di bilancio.

La direttiva permette, però, agli agenti della riscossione di accordare la rateazione alle domande dei contribuenti giustificate da motivi non prevedibili, purché idoneamente documentate (per esempio, la cessazione del rapporto di lavoro per un lavoratore dipendente, o l'insorgenza, nel nucleo familiare, di una grave patologia con cure costose).

Il documento contiene una ricca modulistica per facilitare gli agenti della riscossione nella gestione degli adempimenti relativi alla trattazione delle domande di rateazione.

A breve, infine, sarà caricato sui siti Internet delle società del Gruppo, un simulatore che determinerà automaticamente l'esatto numero di rate accordabile alle persone fisiche.

Roma, 13 maggio 2008